

	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO	
	IN PARALLELO TRA LA RETE ELETTRICA DI MEDIA /	
	BASSA TENSIONE DI ACEA DISTRIBUZIONE SPA	
	E L'IMPIANTO DI GENERAZIONE DI PROPRIETA'	
	DEL CLIENTE	
	Il seguente regolamento di esercizio redatto ai sensi della delibera	
	AEEG 06 Giugno 2013 243/2013/R/EEL aggiorna ed integra le	
	convenzioni pattuite con il documento sottoscritto alla data di connessione	
	dell'impianto di produzione.	
	Tale documento prevede l'adeguamento delle regolazioni della protezione di	
	interfaccia secondo le prescrizioni della vigente normativa AEEG la quale	
	recepisce i requisiti tecnici prescritti per gli impianti di produzione di	
	energia elettrica dalla guida tecnica “ Allegato A70 al Codice di Rete di	
	Terna”	
	Il regolamento vigente già sottoscritto alla data di connessione dell'impianto	
	rimarrà in vigore per tutte le sue parti, ma le regolazioni del/i sistema/i	
	della/e protezione/i di interfaccia si dovrà/dovranno adeguare alle	
	prescrizioni dell'allegato A70 al codice di rete e qualora per limiti	
	impiantistici ciò non sia possibile, in deroga come da delibera AEEG	
	243/2013 si possono adottare le regolazioni semplificate riepilogate negli	
	allegati A e B.	
	Al termine delle attività si dovranno redigere le certificazioni relative	

	alle nuove regolazioni e inviarle con il regolamento di esercizio a:	
	Acea Distribuzione S.p.A. Piazzale Ostiense, 2 00154 – Roma.	
	In particolare la dichiarazione che attesta la corretta regolazione delle	
	protezioni come da allegati A o B, la quale deve essere redatta dai soggetti	
	di cui all'articolo 40, comma 40.5, del TIQE 2012-2015.	
-	In tale dichiarazione si deve specificare, in particolare, a quale intervallo di	
	frequenza è stata regolata la protezione di interfaccia. Dopo l'adeguamento	
	dell'impianto e successivamente al ricevimento del regolamento di esercizio	
	firmato dal produttore, ACEA DISTRIBUZIONE S.P.A. , previo	
	preavviso, potrà effettuare un sopralluogo all'impianto per verificare la	
	correttezza di quanto dichiarato.	
	1.-GENERALITA'	
	Fra l'ACEA Distribuzione SpA, in seguito denominata ACEA, e il cliente	
	“.....” è in atto	
	una convenzione per la gestione di un impianto di generazione connesso in	
	parallelo con la rete elettrica di ACEA Distribuzione S.p.A.. L'impianto del	
	produttore genera energia a tensione di V ed è connesso alla rete	
	elettrica di Acea mediante propria cabina di trasformazione	
	MT-BT o punto di connessione BT, collegato in rete attraverso il punto di	
	fornitura identificato con il Pod. IT002E.....A.	
	Riepilogo caratteristiche della connessione	
	Tipo di connessione	
	<input type="checkbox"/> Media Tensione;	
	<input type="checkbox"/> Bassa Tensione;	

	- cessione totale/ Scambio sul posto/ cessione delle eccedenze	
	ubicazione	
	Tipologia impianto di generazione	
	Potenza massima dell' impianto di produzione:kW;	
	Potenza disponibile in prelievo:.....KW;	
	2 – CONDIZIONI GENERALI	
	La vigente normativa prevede che le caratteristiche dell'impianto	
	dell'Utente Attivo Produttore devono essere conformi a quanto previsto dalla	
	Delibera AEEG 243/2013/R/eel "Ulteriori interventi relativi agli impianti di	
	produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione	
	distribuita, per garantire la sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale"	
	In particolare secondo quanto prescritto nell' Allegato A.70 al Codice di	
	Rete di Terna, l'impianto di produzione, in ogni condizione di carico, deve	
	essere in grado di rimanere permanentemente connesso alla rete per valori di	
	tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo:	
	$0,85 V_n \leq V \leq 1,1 V_n$, e per valori di frequenza compresi nell'intervallo	
	$47,5 \text{ Hz} \leq f \leq 51,5 \text{ Hz}$ o in deroga, come da delibera 243/2013/R/EEL per	
	valori compresi nell'intervallo $49 \text{ Hz} \leq f \leq 51 \text{ Hz}$.	
	L'impianto, lo schema elettrico di collegamento e le apparecchiature	
	devono essere conformi alle norme di sicurezza elettrica, in particolare le	
	tarature del sistema di protezione generale e di interfaccia dovranno essere	
	congruenti rispettivamente con i parametri indicati da Acea e nello specifico	
	con i valori indicati negli Allegati A e B al seguente regolamento di	
	esercizio. Eventuali disservizi provocati alla rete	

	imputabili ad alterazioni dei suddetti valori, qualora tali modifiche non	
	siano state richieste da ACEA, ricadranno sotto la responsabilità dell'utente	
	attivo. Pertanto in funzione della tipologia dell'impianto (MT o BT), si	
	dovrà rivedere la regolazione delle protezioni come di seguito e meglio	
	specificato negli allegati A o B.	
	L'utente produttore dà il consenso e si impegna inoltre a rendersi	
	disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche su SPG e	
	SPI, anche in seguito a:	
	- eventuali modifiche ai valori di regolazione delle protezioni generali e	
	di interfaccia che si rendano necessarie per inderogabili esigenze di	
	esercizio della rete le quali saranno preventivamente ufficializzate.	
	Pertanto l'esercizio in parallelo dell'impianto di produzione avviene sotto	
	la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:	
	- in caso di qualunque evento anomalo della rete (comprese le variazioni	
	di frequenza, tensione e della potenza generata) il funzionamento	
	dell'impianto di produzione e dei generatori in esso presenti deve	
	rispondere con le modalità previste dalle norme CEI, alla Delibera	
	84/2012/R/eel e Delibera AEEG 243/2013/R/eel riferita all'Allegato	
	A.70 del Codice di Rete di Terna e successive modifiche.	
	A tal fine, l'utente attivo si impegna a predisporre l'impianto con	
	apparati conformi e a rispettare e adottare quanto segue:	
	- i valori di regolazione prescritti dalle norme vigenti, per i sistemi di	
	protezione generale e di interfaccia, quest'ultime, anche se incluse nei	
	sistemi di controllo dei generatori e degli inverter, non devono essere	

	modificabili dall'utente attivo; viceversa l'utente attivo è tenuto, di	
	volta in volta, ad adeguare le regolazioni in questione a fronte di una	
	richiesta formale da parte di Acea o modifica di quanto prescritto dalle	
	normative tecniche in vigore.	
	- eventuali modifiche del regolamento che si rendano necessarie in	
	conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni	
	tecnologiche.	
	- L'Utente Attivo prende atto che innovazioni tecnologiche o normative	
	potranno in futuro indurre ACEA a richiedere varianti o integrazioni al	
	regolamento di esercizio e si impegna a dare seguito a tali richieste per	
	quanto di sua competenza.	
	- L'Utente Attivo, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente ad	
	ACEA qualsiasi iniziativa o evento che per qualsiasi motivo comporti	
	modifica o variazione anche parziale di quanto esposto nel regolamento	
	e/o nei relativi allegati (incluso lo schema elettrico dell'impianto) e, a	
	subordinare tali modifiche al consenso di ACEA attenendosi comunque	
	alle eventuali condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.	
	3 - TABELLA DI TARATURA DELLE PROTEZIONI DI	
	INTERFACCIA	
	Le regolazioni devono essere rispondenti all'allegato A o B in funzione	
	alla tipologia di rete a cui è connesso l'impianto.	
	4 - VERIFICA PROTEZIONI DI INTERFACCIA	
	(Certificazioni a cura del titolare dell'impianto)	
	5-DURATA DEL REGOLAMENTO	

[illegible]

Il Titolare dell'Impianto